

AI SIG. DIRETTORE GENERALE
Azienda Ospedaliera Santa Maria
TERNI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il/la sottoscritto/a CALUSSA SILVANO nato/a a _____
il ____/____/____ consulente/collaboratore dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni di cui alla
Deliberazione del Direttore Generale n° 639 del 13/06/2016 per la seguente attività progettuale
FARMACISTA PER ATTIVITA' DI FARMACOVIGILANZA E
DISTRIBUZIONE SILETA

avvalendomi delle disposizioni in materia di autocertificazione di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e
consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di
falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del D.P.R.
445/2000 e ai sensi del vigente Codice di comportamento aziendale, sotto la propria personale
responsabilità

DICHIARA

con riferimento alle situazioni di INCONFERIBILITA' disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013,

☒ di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 3, comma 1, lett. b) e c), del d.lgs. n. 39/2013;
- art. 4, comma 1, lett. b) e c), del d.lgs. n. 39/2013;
- art. 7, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013;
- art. 7, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013;

Le informazioni sopra riportate sono complete, esaustive e corrispondenti al vero.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione sopra dichiarata,
consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata
dichiarazione mendace.

Firma FIRNATO

La presente dichiarazione non necessita dall'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le
normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici
servizi e ai privati che vi consentono.

Il sottoscritto si impegna a trasmettere alla Struttura competente all'adozione dell'atto di conferimento
dell'incarico/collaborazione il curriculum vitae aggiornato utilizzando preferibilmente il modello europeo
e in formato aperto.

Il sottoscritto dichiara di essere stato informato che la presente dichiarazione, priva dei dati sensibili, sarà
pubblicata insieme al curriculum vitae e all'indicazione del compenso percepito, sul sito istituzionale
dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni sezione Amministrazione Trasparente, come previsto dal
D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 la informiamo in merito al trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito del procedimento relativo all'instaurazione e gestione del rapporto di lavoro. La informiamo che il Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni in persona del Direttore Generale. La base giuridica del trattamento dei dati raccolti per la finalità indicata è da rinvenirsi nell'art. 6 par. 1 lett.c e lett. e, art. 9 par. 2 lett. b del Regolamento (UE) 2016/679. I dati acquisiti nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Potrà rivolgere istanza per far valere i propri diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 al Titolare del trattamento, nonché proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Firma **FIRNATO**

Art. 20 d.lgs. n. 39/2013 "All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto." La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico."

Art. 3 Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione "A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale".

Art. 4 Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati "A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti: b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento".

Art. 7 comma 1 Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale "A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma, non possono essere conferiti: c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale".

Art. 7 comma 2 Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello locale "A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni o loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti: c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale".